FINANZIAMENTI COMPASS
GRUPPO BANCARIO MEDIOBANCA

Associata ABI ASSOFIN
S.p.A. - Sede Legale: 20121 Milano - Foro Buonaparte, 10
Direzione Generale e Sede Amministrativa: 20153 Milano - Via Caldera, 21
Tel. 0272 132.1 - Fax 0272 132 374 - www. compass.it
Cap. Soc. € 587.500.000 - El. Gen. n. 432 - El. Spec. e Cod. ABI: 19275
C.F. e P.IVA e n. R.I. MI: 00864530159 - Riserve risultanti dal bilancio 2010: € 355.676.000
Socio unico, direzione e coordinamento: Mediobanca S.p.A..

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI DELL'OPERAZIONE O DEL SERVIZIO

Descrizione sintetica della struttura e della funzione economica:
è una linea di credito a tempo indeterminato, connessa con l'uso di una Carta di Credito, messa a disposizione del Cliente, che può essere da questi utilizzata in un'unica o più soluzioni. Chi la utilizza si impegna a restituire gli importi utilizzati e gli interessi maturati, rispettando l'importo della rata minima mensile ma mantenendo la facoltà di eseguire versamenti di importo superiore. La parte di credito in linea capitale rimborsata ripristina la linea di fido e può dunque essere riutilizzata dal Cliente. I tassi di interesse sono in genere fissi, ma l'Intermediario Finanziario ha la facoltà di modificare le condizioni economiche nel corso del rapporto, nel rispetto della disciplina vigente.
La Carta, nei limiti del fido, consente:
- di ottenere dagli Esercenti Convenzionati con il circuito VISA/MASTERCARD i beni e/o i servizi richiesti, senza pagamento all'atto della fornitura del bene e/o del servizio ma soltanto con la sottoscrizione dell'ordine di pagamento o di documento equipollente e l'indicazione del numero della Carta;
- di ottenere giornalmente al massimo €300,00 come anticipo di denaro contante da parte delle banche/intermediari convenzionate/i in Italia e all'estero e attraverso l'uso degli sportelli automatici abilitati nonché da un minimo di €250,00 fino ad un massimo pari all'ammontare del fido disponibile direttamente da parte dell'intermediario finanziario che ha rilasciato la Carta di Credito.

Eventuali servizi accessori:
può ricorrere - su richiesta del Cliente - sotto forma di adesione o d'altra forma di stipula, una polizza assicurativa, a copertura del rimborso del credito, a fronte dei rischi morte, perdita impiego, infortunio e invalidità.
Rischi relativi alla Carta di Credito:
sussistono rischi connessi a variazioni di tassi di interesse e di cambio (per operazioni effettuate in valuta diversa da quella nazionale), in caso di variazione delle condizioni di mercato. Si possono, inoltre, manifestare rischi legati all'incremento di commissioni e/o spese a carico del Cliente non imposte dal Creditore a fronte di variazioni di costi bancari, postali, ecc..

CONDIZIONI ECONOMICHE DELL'OPERAZIONE O DEL SERVIZIO

Giorno di addebito in conto: il giorno di effettivo addebito (il 15 del mese successivo al mese di riferimento dell'E/C / in uno dei 5 giorni lavorativi immediatamente successivi).
Giorni valuta per operazioni di anticipo in conto corrente (bonifico in conto): 2 giorni lavorativi dalla data della richiesta.
Tasso di cambio di riferimento: tasso determinato e applicato tempo per tempo da ciascun circuito internazionale per le operazioni in valuta estera.
Commissione Finanziaria di Istruttoria (CFI) per operazioni commerciali privative: 10% dell'importo finanziato (max € 200,00).

Oneri esclusi dal calcolo del TAEG

Quota annuale di emissione o di rinnovo della Carta (pagamento rateale): fino a un massimo € 10,00.
Quota annuale di emissione o di rinnovo della Carta (pagamento a saldo): fino a un massimo € 50,00.
Tasso di interesse mensile di mora per l'eventuale ritardato pagamento: tasso di interesse mensile praticato per i rimborsi, maggiorato del 20%
Commissione per ogni operazione di anticipo contante fino a un massimo del 4% dell'importo prelevato.
Commissione erogazione diretta 1% dell'importo erogato.
Commissioni per il rifornimento di carburante gratis.
Commissioni per oneri di negoziazione relativi a utilizzi in valuta estera fino a un massimo dell'1,75% del cambio applicato.
Imposta di bollo e qualsiasi ulteriore onere fiscale: secondo la normativa vigente.
Eventuali altre spese e oneri:
- costo invio e gestione estratto conto cartaceo: € 1,10 per estratto conto;
- costo invio e gestione estratto conto via e-mail: gratis;
- costo visualizzazione on line operazioni effettuate: gratis.
- spese per comunicazioni periodiche, effettuate ai sensi della normativa sulla Trasparenza delle condizioni contrattuali delle operazioni e dei servizi bancari e finanaziari: recupero delle spese postali e delle imposte di bollo.
- spese di ricerca di documentazione richiesta: fino ad un massimo € 15,49 per anno;
- spese per invio comunicazioni all'indirizzo del Titolare: fino ad un massimo € 1,55 per ogni comunicazione;
- spese per solleciti effettuati a mezzo posta: € 5,00 cadauno;
- spese per interventi di recupero stragiudiziale: massimo del 20% dell'importo scaduto con un minimo di €10,00;
- spese notifica decadenza dal beneficio del termine: fino a un massimo di € 51,65;
- spese di insoluto: fino a un massimo di € 5,00 cadauno;
- spese di insoluto su assegni/cambiali: fino a un massimo € 25,00 cadauno;
- spese per l'eventuale sostituzione della Carta: fino a un massimo di € 20,66;
- premio copertura assicurativa facoltativa 0,40% del saldo mensile;
- quota annuale per eventuale carta aggiuntiva gratis;
- spese per l'eventuale informativa precontrattuale: gratis.

TAN (Tasso Annuo Nominale)	TAEG* (Tasso Annuo Effettivo Globale)
fino a € 5.000,00	fino a € 5.000,00
18,00%	19,56%

* calcolato con riferimento all'anno civile, ipotizzando 12 mesi di durata eguale ai sensi del D.M. TES. 6/5/00.
Il Tasso Effettivo Globale Medio in vigore, con riferimento alla tipologia di operazione descritta in questo foglio informativo, è indicato nell'apposito riquadro denominato "TEGM e TASSO SOGLIA". Compass si riserva la facoltà di applicare, a suo insindacabile giudizio, tassi di interesse migliorativi rispetto al valori sopra riportati.

LEGENDA

Apertura di credito
Consiste nel mettere a disposizione di un soggetto una somma (linea di credito) utilizzabile in un'unica o in più soluzioni. Chi la utilizza si impegna a restituire gli importi utilizzati e gli interessi maturati.
Apertura di credito rotativa (revolving)
Apertura di credito (appoggiata o meno a una carta di plastica) nella quale il fido si ricostituisce man mano che si effettuano i rimborsi, consentendo all'Utilizzatore di effettuare ulteriori spese.
ATM (Automated Teller Machine)
Sportello automatico collocato generalmente presso gli sportelli bancari che permette al Titolare di una Carta di Credito/Debito di effettuare prelievi di contanti, nonché di avere informazioni sulla propria situazione contabile.
Carta di Credito revolving (revolving card)
Carta di Credito, utilizzabile presso tutti i Negozi Convenzionati, alla quale è associata una linea di credito rotativa (il fido, cioè, si ricostituisce man mano che si fanno rimborsi). Consente di rateizzare i pagamenti, dietro pagamento di un tasso di interesse variabile sul capitale utilizzato e non rimborsato al primo estratto conto. È pertanto la tipologia di carta di plastica che veramente configura un credito nei confronti del Titolare.
Sistema di Informazioni Creditizie
Organizzazione che fornisce alle Società Aderenti (istituti bancari, finanziarie, compagnie assicurative e telefoniche, ecc.) informazioni sulla posizione creditizia dei soggetti censiti (finanziamenti in corso, regolarità dei pagamenti, Richieste di Finanziamento), riassunte in una scheda nota come "rapporto di credito".
Circuito di spendibilità
Insieme di Negozi Convenzionati con un determinato circuito di pagamento (Visa, MasterCard, American Express, Diners, ecc.) e presso i quali sono utilizzabili tutte le Carte di Credito/Debito ammesse a quel circuito.
Credit bureau
Servizio fornito dai Sistemi di Informazioni Creditizie alle proprie Società Clienti (istituti bancari, finanziarie) che prevede la comunicazione di informazioni sulla storia creditizia dei soggetti censiti, in base alle quali l'istituto finanziario potrà valutare l'affidabilità creditizia di un soggetto richiedente un finanziamento.
Credit scoring
Procedura di valutazione delle richieste di credito, basata su una serie di analisi statistiche e sulla verifica dei dati del Richiedente presso diverse banche dati (Sistemi di Informazioni Creditizie, società fornitrici di dati pubblici, ecc.). Il risultato di tale procedura è un indice quantitativo sintetico (credit score) che esprime la probabilità stimata che il Richiedente si riveli insolvente in futuro.
Fido
Esposizione debitoria massima che un operatore economico concede ad un Cliente in caso di apertura di credito o di concessione di una carta di plastica.
Insolvenza
Mancato o ritardato rimborso all'Ente Finanziatore di una o più rate da parte del Debitore.
Interessi di mora
Penale, espressa in termini percentuali e concordata in fase contrattuale, corrisposta dal Debitore al Creditore successivamente alla decadenza del beneficio del termine.
Linea di credito
Somma concessa in prestito da un Soggetto Finanziatore (associata ad un conto corrente o ad una carta di plastica), utilizzabile in un'unica o in più soluzioni e rimborsabile secondo modalità e tempi previsti contrattualmente.
PIN (Personal Identification Number)
Codice di identificazione personale connesso al possesso di una Carta di Credito/Debito. Va digitato in occasione di prelievi di denaro presso gli sportelli automatici delle banche o presso gli esercizi autorizzati, se Carta di Debito.
POS (Point Of Sale)
Terminale collocato presso gli Esercenti Convenzionati che consente al Negoziante di verificare la validità di una Carta di Credito/Debito, di comunicare all'Ente Finanziatore l'entità della spesa da finanziare, di ricevere l'approvazione al pagamento e di emettere una ricevuta.
Quota capitale
Porzione della rata periodica di rimborso che concerne la restituzione del capitale preso in prestito.
Quota interessi
Porzione della rata periodica di rimborso che concerne la corresponsione degli interessi maturati sul capitale residuo.
Rata minima
Prevista per le Carte di Credito revolving, è l'importo minimo che il Debitore è tenuto a rimborsare mensilmente come copertura del debito residuo. Generalmente espressa come importo o come percentuale del fido o dell'esposizione debitoria; in ogni caso è stabilita in modo tale che almeno la quota interessi sia sempre rimborsata interamente.
Rischio di credito
Rischio che un Debitore non mantenga la promessa di pagamento e diventi insolvente nei confronti dell'Ente Finanziatore.
TAEG (Tasso Annuo Effettivo Globale)
Indice, espresso in termini percentuali, con due cifre decimali e su base annua, del costo complessivo del finanziamento. Comprende gli oneri accessori quali ad esempio le spese di istruttoria e le spese di apertura pratica.
TAN (Tasso Annuo Nominale)
Il TAN è il tasso di interesse, espresso in percentuale e su base annua, applicato dagli istituti finanziari all'importo lordo del finanziamento.Viene utilizzato per calcolare, a partire dall'ammontare finanziato e dalla durata del prestito, la quota interesse che il Debitore dovrà corrispondere al Finanziatore e che, sommata alla quota capitale, andrà a determinare la rata di rimborso. Nel computo del TAN non entrano oneri accessori, spese e imposte.

PRINCIPALI CLAUSOLE CONTRATTUALI CARTA DI CREDITO

Articolo 1 - Conclusione del contratto ed emissione della Carta
Compass comunica mediante conferma scritta l'eventuale accoglimento della domanda. In caso di accettazione, unitamente alla suddetta comunicazione, il Titolare riceverà una Carta intestata a suo nome ed utilizzabile sul circuito internazionale indicato sulla Richiesta della Carta di Credito (di seguito, il "Circuito"). In caso di utilizzo della linea di credito contestuale alla richiesta l'invio della Carta sarà successivo alla comunicazione scritta di accettazione. Con la consegna della Carta, Compass comunica al Titolare il limite massimo di utilizzo della stessa e della linea di credito (di seguito il "Fido"), determinati da Compass a sua discrezione. La Carta può essere utilizzata in via esclusiva dal Titolare cui è concessa in uso e non può quindi essere, ad alcun titolo, ceduta a terzi. L'emissione della Carta è vincolata all'attivazione dell'addebito automatico in conto corrente (R.I.D.), laddove sia prevista e/o facoltativamente scelta detta modalità di pagamento. Alla Carta principale può essere associata una carta aggiuntiva a valere sullo stesso rapporto della Carta principale ed al costo riportato nella Tabella Riassuntiva delle Condizioni Economiche della Carta.
Articolo 2 - PIN
Separatamente dalla Carta, viene emesso un numero personale di identificazione (d'ora in poi chiamato PIN). Il PIN è generato elettronicamente ed è inviato automaticamente: pertanto nè Compass, nè i suoi dipendenti e incaricati vengono a conoscenza del PIN del Titolare.
Articolo 3 - Validità
La Carta è valida fino all'ultimo giorno del mese indicato quale data di scadenza sulla carta stessa. La Carta è rinnovata automaticamente alla scadenza, a insindacabile giudizio di Compass, salvo morosità del Titolare e salvo quanto previsto dal successivo articolo 15. In caso di rinnovo automatico Compass provvede a consegnare/inviare al Titolare la Carta rinnovata. È facoltà di Compass, in sede di rinnovo automatico, prevedere un periodo di validità diverso dal precedente ovvero collegare alla Carta funzioni diverse dandone comunicazione al Titolare, ferma la facoltà del Titolare di recedere dal contratto ai sensi dell'articolo 15. In caso di mancato rinnovo della Carta resta fermo l'obbligo del Titolare di rimborsare a Compass l'ammontare del suo debito residuo alla scadenza, nei termini e con le modalità di cui agli articoli 14 e 15.
Articolo 4 – Utilizzo del Fido
Il "Fido" potrà essere utilizzato:
a) contestualmente alla richiesta, mediante la compilazione dell'apposito voucher [Instant Credit], per il pagamento di servizi forniti dall'Esercente Convenzionato con Compass presso il quale è sottoscritta la suddetta richiesta. Detto utilizzo, anteriore all'emissione della Carta, sarà unico e contestuale alla richiesta del Fido. Tale modalità di utilizzo è subordinata all'accettazione della richiesta di Fido nonchè alla preventiva autorizzazione di Compass;
b) successivamente alla richiesta, per il pagamento di servizi forniti dagli Esercenti Convenzionati con Compass;
c) mediante la Carta, sul Circuito internazionale.
Articolo 5 - Utilizzo della Carta
Per poter usare la Carta la prima volta è necessario firmarla nell'apposito spazio, sul retro, all'atto della ricezione. L'utilizzo della carta è subordinato alla sua attivazione, secondo le istruzioni che saranno comunicate al Titolare. La Carta, entro il limite di utilizzo giornaliero/mensile, consente al Titolare di ottenere merci e/o servizi dagli Esercenti Convenzionati (di seguito "Esercenti") con il Circuito e anticipi di denaro, in contanti, presso gli sportelli automatici (ATM) individuabili dal marchio che contraddistingue il Circuito, oppure, direttamente presso Compass, tramite assegno o bonifico con aggravio di una commissione nella misura indicata nella Tabella Riassuntiva delle Condizioni Economiche della Carta. Essa può, nell'ambito del circuito internazionale di riferimento, essere utilizzata anche all'estero in conformità alle disposizioni valutarie pro-tempore vigenti. Compass si riserva la facoltà, in presenza di situazioni che pongano a rischio la sicurezza del servizio elettronico, di sospetto di un utilizzo fraudolento o non autorizzato della Carta, di significativo aumento del rischio di credito (quale, a titolo esemplificativo non esaustivo il mancato, puntuale e integrale pagamento di ogni somma dovuta a Compass), nonché al verificarsi delle altre ipotesi indicate all'art. 14 di sospendere immediatamente, in tutto o in parte, il predetto servizio. Compass comunica la sospensione, ove possibile preventivamente, nelle forme di cui all'articolo 19 motivando la propria decisione; il titolare rimane comunque obbligato agli adempimenti indicati all'art. 12 in riferimento agli utilizzi effettuati entro la data di totale sospensione del servizio. La firma del Titolare apposta sulle ricevute relative agli utilizzi della Carta deve essere uguale a quella apposta sul retro della stessa. Gli esercenti convenzionati, Compass e i soggetti da quest'ultima delegati hanno il diritto di richiedere comunque al Titolare un documento d'identità e di annotarne gli estremi. L'evidenziazione, tramite l'estratto conto di cui all'articolo 10, degli utilizzi effettuati con la Carta viene operata tenendo conto sia dei documenti che il Titolare ha sottoscritto in relazione alle spese fatte sia delle registrazioni che pervengono dalle apparecchiature elettroniche e/o dagli sportelli automatici. Nei confronti del Titolare fanno prova sia il documento relativo alla spesa fatta e dal medesimo sottoscritta, sia la ricevuta rilasciata dalle apparecchiature elettroniche, sia i documenti

FOGLIO INFORMATIVO CARTA DI CREDITO PARTNER

rilasciati dagli sportelli automatici. Gli acquisti, gli anticipi di contante, gli interessi, le spese e le commissioni sono addebitati al Titolare nell'estratto conto di cui all'articolo 10 e non possono eccedere il Fido, anche se relativi a eventuali carte aggiuntive. Compass potrà proporre operazioni commerciali privative, a condizioni economiche particolari, di volta in volta comunicate, anche attraverso l'utilizzo di una linea di fido dedicata (cosiddetta "Linea Privativa"). Tali operazioni sono evidenziate separatamente in estratto conto, mentre la rata relativa concorre, insieme alla rata ordinaria della Carta, a comporre il saldo totale. L'uso della Carta dopo la sua scadenza ovvero dopo la sospensione, la risoluzione o il recesso del contratto ai sensi degli articoli 14 e 15, ferme restando le obbligazioni che ne scaturiscono in capo al Titolare, costituisce un illecito perseguibile penalmente anche ai sensi del D.Lgs. n. 231 del 21 Novembre 2007 e successive modifiche. Fermo restando quanto sopra, relativamente agli acquisti di merci e/o servizi effettuati dal Titolare tramite la Carta presso esercenti convenzionati che, per commercializzare tali merci e/o servizi, s'avvalgono di tecniche di comunicazione a distanza (come corrispondenza, telefono, radio, televisione posta elettronica, fax, internet o altro), fanno piena prova le copie dei documenti di spedizione e/o consegna al Titolare di quanto da quest'ultimo ordinato all'esercente convenzionato.
Articolo 6 - Acquisti
Il Titolare può utilizzare la Carta, entro il Fido assegnato, presso qualsiasi esercizio commerciale convenzionato con il circuito indicato sul frontespizio del modulo. Con l'uso della Carta il Titolare irrevocabilmente autorizza e delega Compass a pagare a quest'ultimo i beni e i servizi acquistati con tale mezzo.
Articolo 7 – Rapporti con gli Esercenti
Per qualsiasi reclamo e/o controversia inerente a forniture di merci e/o a prestazioni di servizi, il Titolare, riconoscendo che Compass non ha stipulato con gli esercenti accordi che le attribuiscono l'esclusiva per l'utilizzo presso questi ultimi di proprie carte di credito, deve rivolgersi esclusivamente agli esercenti stessi non restando, nel frattempo, nè escluso nè sospeso l'obbligo del Titolare di rimborsare gli importi inerenti agli utilizzi effettuati con la Carta. In ogni caso nei rapporti tra il titolare e Compass, l'ordine di pagamento impartito dal titolare attraverso l'uso della carta è irrevocabile. Resta fermo pertanto l'obbligo del titolare di onorare i relativi ordini di pagamento. Nel caso in cui un'operazione di pagamento autorizzata disposta su iniziativa del beneficiario o per il suo tramite sia già stata eseguita, il Titolare ha diritto al rimborso dell'importo trasferito qualora al momento del rilascio, l'autorizzazione non specifichi l'importo dell'operazione di pagamento e qualora l'importo dell'operazione superi quello che il Titolare avrebbe potuto ragionevolmente aspettarsi avuti presenti il suo precedente modello di spesa, le condizioni del suo contratto e le circostanze del caso, facendone richiesta entro 8 (otto) settimane decorrenti dalla data in cui i fondi sono stati addebitati. Compass potrà richiedere al Titolare di fornire documenti e ogni altro elemento utile a sostenere l'esistenza delle condizioni sopra riportate.
Articolo 8 - Anticipi di contanti
Il titolare, entro il limite di utilizzo, può utilizzare la Carta per ottenere un anticipo di denaro in contante, tramite il PIN, presso qualsiasi sportello automatico (ATM) individuabile dal marchio che contraddistingue il Circuito, oppure direttamente presso Compass con assegno o bonifico bancario. Per le operazioni di anticipo di denaro, il Titolare riconosce che sono fissati dei limiti all'importo prelevabile, che per ogni importo prelevato è dovuta una commissione nella misura indicata nella Tabella Riassuntiva delle Condizioni Economiche della Carta e che, per le somme ottenute tramite bonifico bancario, è applicata una valuta pari a due giorni lavorativi.
Articolo 9 - Operazioni in valuta estera
Gli importi relativi agli utilizzi ed agli anticipi di denaro contante effettuati in valuta estera vengono convertiti in Euro al tasso di cambio di riferimento determinato direttamente dal sistema internazionale cui fa capo il circuito stesso, e subiscono, quale commissione per oneri di negoziazione, una maggiorazione nella misura indicata nella Tabella riassuntiva delle condizioni economiche della Carta. Tale maggiorazione non viene applicata ove gli utilizzi e gli anticipi di denaro contante siano effettuati od ottenuti direttamente in euro nei Paesi che facciano parte dell'area euro. Si precisa che per tasso di cambio di riferimento si intende:
a) per il circuito internazionale Visa: il tasso di cambio utilizzato per convertire la valuta della transazione nella valuta di addebito, che è un tasso di mercato all'ingrosso o un tasso stabilito dal governo;
b) per il circuito internazionale Mastercard: il tasso di cambio quotidiano, determinato dall'Ufficio Tesoreria di MasterCard, che verrà applicato utilizzando diverse fonti di mercato (per esempio Bloomberg, Reuters, scambi di opinioni con gli Uffici Esteri delle banche). Questi tassi generalmente riflettono i tassi di mercato all'ingrosso o i tassi stabiliti dai governi.
Articolo 10 - Estratti conto
In presenza di operazioni contabili, viene inviata/messa a disposizione al Titolare, una volta al mese, una richiesta di pagamento (d'ora in poi chiamata "estratto conto") contenente il dettaglio sia degli utilizzi effettuati con la Carta e/o con gli accessori ad essa collegati, che degli importi dovuti, delle commissioni e degli interessi addebitati. La data di elaborazione dell'estratto conto viene comunicata al Titolare al momento dell'invio della Carta. L'estratto conto riporterà l'indicazione dell'importo minimo dovuto e la data entro la quale il relativo pagamento deve essere ricevuto da Compass. Qualora il saldo debitore ecceda il Fido, il Titolare è tenuto al pagamento immediato dell'eccedenza. Fatto salvo quanto previsto dal comma successivo, trascorsi sessanta giorni dalla data di ricevimento dell'estratto conto senza che sia pervenuto a Compass un reclamo per iscritto, l'estratto conto si intende approvato dal Titolare con pieno effetto riguardo a tutte le voci che hanno concorso a formarne le risultanze. Eventuali ritardate inclusioni nell'estratto conto di addebiti inerenti a utilizzi effettuati e/o di accrediti inerenti a note di storno emessi dagli esercenti non legittimano il Titolare a rifiutare o ritardare il pagamento di quanto dovuto sulla scorta delle risultanze di cui all'estratto conto.
Il Titolare, venuto a conoscenza di un'operazione di pagamento non autorizzata o eseguita in modo inesatto ne ottiene la rettifica solo se comunica senza indugio tale circostanza a Compass secondo le modalità indicate nell'articolo 19. La comunicazione deve essere in ogni caso effettuata entro 13 mesi dalla data di addebito. Fatto salvo quanto precede, nel caso di operazioni di pagamento non autorizzate dal Titolare Compass rimborsa immediatamente allo stesso l'importo dell'operazione medesima.
In caso di motivato sospetto di frode Compass si riserva di sospendere il rimborso di cui sopra dandone immediata comunicazione al Titolare. Gli eventuali saldi creditori a favore del Titolare - atteso il divieto di raccolta di risparmio per i soggetti diversi dalle Banche previsto dalla vigente normativa di settore - sono infruttiferi di interessi.
Articolo 11 - Rimborsi
Il Titolare è obbligato a rimborsare a Compass, in conformità alle modalità da lui indicate, l'importo degli utilizzi da lui effettuati con la Carta e/o con gli accessori ad essa collegati, al netto delle eventuali note di storno, unitamente agli importi dovuti per interessi, commissioni, spese e oneri fiscali, il tutto nelle misure e per le causali indicate nella Tabella Riassuntiva delle Condizioni Economiche della Carta.
Articolo 12 - Modalità di pagamento
Il saldo indicato nell'estratto conto può essere pagato dal Titolare a rate mensili secondo le modalità di pagamento indicate nella Tabella Riassuntiva delle Condizioni Economiche della Carta ovvero per intero. Il Titolare è libero di pagare somme di importo superiore a quello della rata minima. Il pagamento degli importi richiesti nell'estratto conto può avvenire tramite bollettino postale oppure tramite addebito diretto in conto corrente (RID). Il rimborso dovrà in ogni caso avvenire entro 15 giorni dalla data di emissione dell'estratto conto. Qualora il Titolare chiuda il conto corrente bancario indicato inizialmente per l'addebito RID, è tenuto a comunicarlo immediatamente per iscritto a Compass, fornendo le informazioni e i documenti necessari per addebitare il nuovo conto corrente. Il Titolare può richiedere a Compass, tramite raccomandata e con preavviso di 45 giorni, di modificare la modalità di rimborso inizialmente prescelta.
Articolo 13 - Addebito degli interessi e pagamento mancato o ritardato
In caso di rimborso rateale gli utilizzi della Carta sono produttivi di interessi corrispettivi il cui ammontare viene mensilmente addebitato al Titolare in sede di estratto conto. Al fine del computo di tali interessi, che decorrono dal primo giorno del mese successivo a quello dell'addebito in estratto conto del relativo utilizzo, Compass tiene conto del tasso annuo nominale pro-tempore vigente - attualmente fissato nella misura indicata nella Tabella Riassuntiva delle Condizioni Economiche della Carta - e dei saldi giornalieri per valuta, fermo restando che ogni utilizzo è addebitato, unitamente alle relative eventuali spese e/o commissioni, con valuta pari alla data di effettuazione dell'utilizzo stesso. Non sono produttivi di interessi le commissioni, le spese e tutti gli oneri richiesti da Compass al Titolare in forza del contratto. Ogni pagamento è accreditato con valuta pari alla data di registrazione. Gli interessi sono dovuti se il saldo debitore mensile risultante dall'estratto conto non è pagato per intero. È facoltà del Titolare richiedere di effettuare il pagamento dell'intero saldo debitore previa comunicazione a Compass da effettuarsi entro i 2 giorni dalla data di elaborazione dell'estratto conto. Il ritardo nei pagamenti o il mancato e puntuale pagamento comporta l'obbligo di rimborsare le spese sostenute per eventuali solleciti oltre al recupero delle spese postali e delle imposte di bollo secondo la tariffa in vigore al momento della comunicazione e, per eventuali interventi domiciliari, tutte le spese sostenute da Compass, comprensive eventualmente del costo di un servizio fornito da terzi estranei alla stessa Compass e da quest'ultima delegati. Tali spese vengono addebitate al Titolare nella misura indicata nella Tabella Riassuntiva delle Condizioni Economiche della Carta. Il ritardato o mancato pagamento comporta inoltre che l'eventuale saldo relativo alla linea di fido "Privativa" vada a confluire in quello della linea di fido "Principale", e a partire da questo momento vengano applicate all'intero saldo dovuto le condizioni economiche e le misure previste per la linea di fido "Principale".
Articolo 14 - Decadenza dal beneficio del termine e risoluzione del contratto
Compass può dichiarare il Titolare decaduto dal beneficio del termine ai sensi degli articoli 1186 C.C. e 1819 C.C. ovvero risolto, ai sensi dell'articolo 1456 C.C., il contratto dando al Titolare stesso avviso a mezzo raccomandata, nelle ipotesi di mancato puntuale e integrale pagamento di ogni somma dal medesimo dovuta, per qualsiasi titolo, come pure nelle seguenti ipotesi: infedele dichiarazione circa i dati e le informazioni anagrafiche fornite da parte del Titolare; mancata comunicazione di ogni variazione relativa al proprio domicilio o residenza; utilizzo della Carta in esubero del Fido; accertamento di protesti cambiari, decreti ingiuntivi o azioni esecutive a carico del Titolare. In caso di decadenza dal beneficio del termine, come pure di risoluzione del contratto, il Titolare deve provvedere all'immediato pagamento del complessivo credito residuo vantato da Compass nei suoi confronti oltre all'ammontare delle spese riguardanti la notifica della decadenza dal beneficio del termine, nella misura indicata nella Tabella Riassuntiva delle Condizioni Economiche della Carta. Al verificarsi delle ipotesi di cui al presente articolo il Titolare, se in possesso della Carta, deve provvedere alla immediata restituzione a Compass della Carta debitamente tagliata in due. A partire dalla scadenza mensile successiva alla comunicazione al cliente della decadenza dal beneficio del termine, decorreranno, sull'intero saldo in linea capitale, interessi di mora mensili al tasso attualmente fissato nella misura indicata nella Tabella riassuntiva delle condizioni economiche della Carta e calcolati con il criterio di cui all'articolo 13.
Articolo 15 - Recesso
Il Titolare, ferma l'ipotesi di cui all'articolo 3, può recedere in qualsiasi momento dal contratto ottemperando, in via contestuale alle seguenti formalità: comunicazione scritta a Compass con lettera raccomandata; restituzione a Compass sia della Carta tagliata in due, sia di ogni eventuale accessorio ad essa collegato; pagamento a Compass, in un'unica soluzione, dell'ammontare risultante dalla sommatoria del saldo indicato nell'estratto conto immediatamente antecedente il recesso, degli eventuali utilizzi successivi effettuati con la Carta e degli interessi, spese e commissioni eventualmente maturati. In tale ipotesi il Titolare è altresì obbligato a restituire a Compass, tagliata in due, la Carta rinnovata eventualmente pervenuta. Il Titolare rimane responsabile del pagamento del saldo debitore che risulti prima della chiusura del contratto. È facoltà di Compass richiedere il pagamento integrale del saldo debitore con il successivo estratto conto mensile. È facoltà di Compass recedere in qualsiasi momento dal contratto, senza preavviso, dandone immediata comunicazione al Titolare al verificarsi di un giustificato motivo indicato, in via esemplificativa, in una delle ipotesi di cui all'articolo 14, così come in caso di chiusura, per qualsiasi motivo, del conto corrente sul quale vengono addebitati in via automatica gli importi richiesti nell'estratto conto. Compass può recedere in qualsiasi momento dal contratto, anche in assenza di un giustificato motivo, dando un preavviso al Titolare di due mesi. In ogni caso di recesso da parte di Compass, il Titolare, entro un mese dalla scadenza del termine di preavviso, deve provvedere al pagamento del complessivo credito residuo vantato da Compass nei suoi confronti. Al verificarsi di tali ipotesi il Titolare, se in possesso della Carta, è tenuto all'immediata restituzione sia della Carta, tagliata in due, sia di ogni accessorio alla stessa collegato. Fermo il disposto dell'articolo 5, resta inteso che in ogni caso in cui il Titolare non provveda alla tempestiva restituzione della Carta e di ogni eventuale accessorio alla stessa collegato, Compass può provvedere direttamente o per il tramite di terzi, da quest'ultima incaricati, al loro ritiro. I costi sostenuti per tale recupero, comprese le eventuali spese legali, saranno addebitati al Titolare. In caso di recesso dal contratto del Titolare o di Compass, le spese per i servizi addebitate periodicamente sono dovute dal Titolare solo in misura proporzionale per il periodo precedente al recesso; se pagate anticipatamente (a titolo esemplificativo non esaustivo, la quota annuale di emissione o di rinnovo della Carta), esse sono rimborsate in maniera proporzionale.
Articolo 16 - Modifiche di condizioni e norme
Compass, qualora sussista un giustificato motivo si riserva la facoltà di modificare le presenti Condizioni Generali ed ogni altra condizione praticata, ivi compresi i tassi di cambio (per operazioni effettuate in valuta diversa da quella nazionale) e i tassi di interesse convenuti nel contratto. In caso di variazioni favorevoli al Titolare, Compass, ai sensi dell'articolo 126 Sexies D.Lgs. n. 385/1993 e delle relative norme di attuazione, invia una comunicazione scritta al Titolare almeno due mesi prima dell'entrata in vigore della modifica, anche tramite l'estratto conto, o altro supporto durevole accettato dal Titolare, presso l'ultimo domicilio da questo comunicato con l'indicazione della data di decorrenza della modifica stessa. Entro tale data, il Titolare ha diritto di recedere dal contratto senza penalità e di ottenere, in sede di liquidazione dello stesso, l'applicazione delle condizioni precedentemente applicate. Il Titolare riconosce che ogni utilizzo della Carta successivo alla ricezione di tali comunicazioni implicherà comunque accettazione di dette modifiche. Le modifiche ai tassi di interesse o di cambio possono essere applicate con effetto immediato e senza preavviso, se favorevoli al Titolare. Con riferimento ai tassi di interesse Compass riconosce che la facoltà di procedere alla modifica degli stessi in senso sfavorevole al Titolare con effetto immediato e senza preavviso non è da essa esercitabile in quanto per la determinazione dei tassi di interesse applicati alla Carta non vengono utilizzati tassi di interesse di riferimento. Con riferimento ai tassi di cambio la modifica degli stessi in senso sfavorevole al Titolare avverrà con effetto immediato e senza preavviso qualora tale modifica sia la conseguenza della variazione dei tassi di cambio di riferimento previsti dal contratto.
Articolo 17 - Norme di sicurezza
Il Titolare ha l'obbligo di porre in essere tutte le misure opportune, sia per la custodia della Carta e degli accessori ad essa eventualmente collegati, che per la custodia e la segretezza dei codici personali. In particolare il Titolare dovrà mantenere segreto il PIN, senza comunicarlo a nessuno, nemmeno ai dipendenti di Compass e non annotare il PIN sulla Carta nè su altro documento, soprattutto se conservato con la stessa. Il Titolare è responsabile di tutti i danni che derivino dall'inadempimento totale o parziale dei suddetti obblighi e risponderà di tutte le operazioni effettuate con la Carta in violazione di tali obblighi. Il Titolare si impegna nel caso di smarrimento, furto o distruzione della Carta e degli accessori ad essa collegati, nonché dei codici personali, a dame immediata segnalazione telefonica e/o telegrafica a Compass, facendola subito seguire da conferma scritta, a mezzo lettera raccomandata, da inviarsi a Compass corredata da copia della denuncia presentata all'Autorità competente. Il Titolare è responsabile per le spese effettuate con la Carta a seguito degli eventi di cui sopra entro il limite di euro 150, fino al momento della ricezione da parte di Compass della suindicata lettera raccomandata e salvo comunque che il Titolare medesimo abbia agito fraudolentemente, con dolo o colpa grave, ovvero non abbia osservato le disposizioni di cui al presente articolo. Trova altresì applicazione, per le transazioni effettuate con l'ausilio di tecniche di comunicazione a distanza, l'articolo 56 comma 2 del D.Lgs. 206/2005. Dato che a seguito della segnalazione telefonica e/o telegrafica di avvenuto smarrimento, furto o distruzione, Compass provvede a porre elettronicamente un divieto all'ulteriore utilizzo della Carta, quest'ultima, anche in caso di suo ritrovamento, non può più essere utilizzata e deve essere restituita a Compass, tagliata in due. La sostituzione della Carta a seguito di smarrimento o furto avviene ad esclusiva discrezione di Compass e comunque solo su richiesta del Titolare, il quale è tenuto, in caso di sostituzione, a corrispondere un rimborso spese il cui ammontare viene addebitato in estratto conto nella misura indicata nella Tabella Riassuntiva delle Condizioni Economiche della Carta. In caso di distruzione, incrinatura, deformazione o smagnetizzazione della Carta, la sua sostituzione avverrà solo su richiesta del Titolare fatta a Compass restituendo a quest'ultima, debitamente tagliata in due, la Carta inutilizzabile.
Articolo 18 - Obblighi del Titolare
Il Titolare è tenuto a pagare gli eventuali oneri di natura fiscale, imposti dalle competenti autorità, riguardanti le carte di credito e/o il loro utilizzo e pertanto ne autorizza irrevocabilmente l'addebito in estratto conto. Il Titolare si obbliga a dare comunicazione a Compass, mediante lettera raccomandata, di eventuali cambiamenti di domicilio; in difetto, tutte le comunicazioni effettuate all'ultimo domicilio noto si intenderanno pienamente valide e liberatorie.
Articolo 19 - Comunicazioni
Il domicilio di Compass è stabilito presso la propria Sede in Foro Buonaparte, 10 - 20121 Milano. Tutte le comunicazioni inerenti al contratto si intenderanno validamente effettuate da Compass presso il domicilio indicato dal Richiedente nel frontespizio con pieno effetto anche nei confronti del Coobbligato. Salvo eventuali variazioni da comunicarsi per iscritto, tutte le comunicazioni effettuate all'ultimo domicilio noto si intenderanno pienamente valide e liberatorie. Ove non escluso dal Contratto o dalla legge, le comunicazioni di Compass possono essere effettuate mediante informativa pubblicata sul Sito Internet di Compass o trasmesse al Richiedente tramite tecniche di comunicazione a distanza (ivi compreso telegramma, fax, e-mail, SMS). Il Richiedente ha diritto di ottenere in qualsiasi mom